

Rassegna Stampa

2/09/2022

IN BREVE

L'iniziativa

Lgh e Asm aiutano lo sviluppo sostenibile

Supportare le aziende innovative nel campo della sostenibilità ambientale, supportare la ricerca e finanziare borse di studio. È l'impegno di Fondazione Lgh (costituita da A2a, Asm Pavia, Aem Cremona Astem, Cogeme e Scs Crema) che lancia la campagna di valorizzazione energetica in campo ambientale. L'obiettivo è sostenere e valorizzare progetti e buone pratiche che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile adottati dalle Nazioni Unite.

VOGHERA

Revisione contabile per Asm Spa, incarico che vale 114mila euro

Tre ditte invitate, una ha rinunciato. Scelta la "Ey" che già sta lavorando con tutte le altre società del gruppo

Filiberto Mayda / VOGHERA

Va in gara l'affidamento per la revisione contabile di Asm Spa e viene affidata allo studio professionale che già segue le altre società del gruppo. E questo malgrado la sua offerta non fosse – apparentemente – la migliore sotto il profilo economico.

Dunque, la vicenda va co-



La sede di Asm Voghera SpA

Non aveva presentato l'offerta economica migliore, ma una serie di proposte aggiuntive

sì. Asm SpA fa una richiesta di preventivi per la revisione triennale fissando la cifra massima a 118mila euro. Invita tre ditte: Deloitte & Touche, Kpmg ed Ey e chiede che presentino una loro offerta. La Kpmg rinuncia, spiegando che per poter fare un'offerta efficiente era necessario avere la revisione di tutte le società del gruppo. Il problema non tocca la Ey, che appunto già è revisore di tutte le società del gruppo Asm, mentre la Deloitte & Touche partecipa. La Deloitte offre un ribasso a 114mila euro, ma con adeguamento Istat, la Ey 115mila senza adeguamento. Per quanto riguarda l'offerta tecnica, Deloitte prevede l'impiego di 1.425 ore di personale, la Ey 1.1350. A questo punto sembrerebbe in vantaggio la Deloitte. Ma non è così. Vediamoperché.

Si scrive infatti nel verbale con il quale si assegnerà poi l'incarico alla Ey: «Deloitte non ha previsto servizi aggiuntivi e/o migliorativi; Ey ha previsto il seguente servizio aggiuntivo: Revisione

contabile del prospetto annuale dei saldi a credito e a debito della controllata Asm Vendita e Servizi con il Comune di Voghera». Ma l'offerta di Ey, a ben guardare, sarebbe anche più vantaggiosa sotto il profilo economico: «A fronte di un minor prezzo offerto da Deloitte & Touche di euro 1.500 rispetto a Ey (euro 114.000 contro euro 115.000), questa ultima ha previsto in aggiunta un adeguamento Istat annuale che considerando prudenzialmente un 2% annuo aumento il valore della offerta di: Corrispettivo annuo euro $38.000 \times 2\% =$ euro 760 per 2023, euro 775 per 2024 per un totale aggiuntivo di euro 1.535». Infine, viene fatto notare che essendo Ey già revisore di tutte le altre società «garantisce maggiore efficacia nell'effettuazione delle procedure di revisione». Ultimo elemento: il servizio aggiuntivo di revisione contabile Vendita e Servizi-Comune di Voghera vale, per la commissione, almeno 6mila euro. —

FERRERA

Stop all'uso di fanghi nei campi, la Allevi vuole utilizzarli per generare energia

Chiesto l'ok al progetto di essiccamento, le ceneri rimanenti saranno smaltite. «Richiesta della Regione»

FERRERA

Un progetto per non far più smaltire nei campi i fanghi prodotti dai depuratori. Lo ha presentato l'azienda agricola Allevi di Ferrera, che opera nella lavorazione e nell'impiego in agricoltura di sottoprodotti di origine civile e agro-industriale. L'azienda ha presentato una richiesta per un impianto che consentirà l'essiccamento e il conseguente recupero tramite ossidazione termica dei fanghi per l'agricoltura, annullando il loro riutilizzo in agricoltura.

«Siamo tra le prime realtà nel settore ad assecondare i principi programmatori di

**MICHELA ALLEVI**TITOLARE DELL'AZIENDA DI FERRERA
CHE HA PRESENTATO IL PROGETTO

Regione Lombardia in questo campo», spiega l'imprenditrice Michela Allevi, titolare dell'azienda.

Si prevede la nascita di un impianto che cambierà l'utilizzo dei fanghi dei depuratori civili, spesso causa di emissioni maleodoranti nei territori agricoli oltre che di possibili concentrazioni di metalli pesanti nel sottosuolo.

«La Regione ha più volte richiesto ai centri di trattamento come il nostro di trasformare gli impianti che oggi producono concimi per il mondo agricolo, riducendo i quantitativi di biomasse distribuite sui terreni – spiega Michela Allevi –. Il proliferare delle autorizzazioni allo



Il disegno di come sarà il nuovo impianto progettato dall'azienda Allevi di Ferrera

spandimento rilasciate in questi ultimi decenni e una diversa sensibilità delle varie aziende autorizzate al recupero dei fanghi in merito alla gestione dei trattamenti e delle distribuzioni, ci hanno spinto ad assecondare la richiesta regionale di trovare un'alternativa al riutilizzo per fini agronomici».

ECCO COME FUNZIONERÀ

Il progetto Allevi è al vaglio regionale e prevede che la totalità dei fanghi delle depurazioni in arrivo a Ferrera sia completamente convertita

per altri usi: il 75% dei fanghi produrrà acqua, da riutilizzare nei vari cicli industriali e come vapore, e materiale organico che verrà ottimizzato per produrre energia; il restante 25% diventerà cenere da destinare ai centri di smaltimento dedicati in attività in Italia.

«L'analisi delle alternative all'utilizzo agricolo dei fanghi – dice ancora Michela Allevi – ci ha portato a seguire l'unica via giudicata percorribile, ovvero l'essiccamento ed il conseguente recupero tramite ossidazione termica

per la creazione di energia».

Nasce così il progetto di un impianto che sorgerà accanto all'attuale struttura della cascina Gallona.

«La nuova attività – chiude Allevi – non comporterà un aumento di quantitativi trattati e i viaggi di merce trasportata diminuiranno. La futura linea inoltre porterà a qualche assunzione. Sono previste anche sezioni collegate al recupero del solfato ammonico e del fosforo, concime e fertilizzante pregiati per le più varie colture». —

PAOLO CALVI

Verso il voto

LA TAPPA

L'ex ministro anche a Pavia dal rettore

Prima di raggiungere l'Oltrepò, il segretario federale della Lega Matteo Salvini, accompagnato dal sottosegretario all'agricoltura Gian Marco Centinaio, candidato al Senato nel collegio uninominale di Pavia e dal collaboratore Daniele Bertana ha avuto un breve incontro con il rettore dell'Università di Pavia, Francesco Svelto, nella sede centrale dell'ateneo. Poi ha raggiunto Codevilla dove ha tenuto un breve discorso sul piazzale del ristorante tipico Casarini vini. All'appuntamento erano presenti almeno 400 persone che poi hanno pranzato.



Circa 400 persone hanno atteso il leader leghista sul piazzale di un ristorante: breve discorso, poi tutti in fila per farsi un selfie

Salvini a Codevilla

«Ora pancia a terra perché chi non vota dà un aiuto a Letta»

IL PERSONAGGIO

Fabrizio Merli / CODEVILLA

Salvini arriva a Codevilla che sono le 13. Ad attenderlo, sul piazzale del ristorante tipico Casarini, lungo la Bressana Salice, almeno 400 persone. Non solo i militanti e gli “ufficiali” del partito, da Centinaio a Palli ai sindaci di Voghera e Vigevano, ma anche personaggi come l'ex prefetta di Pavia, Erminia Cesari.

Camicia bianca e pantaloni “cargo”, Salvini prende il microfono e da un improvvisato gazebo verde Lega tiene un discorso sui temi classici del Carroccio: le pensioni («il diritto alla pensione dopo 40 anni è sacrosanto»), l'immigrazione («ieri ero a Lampedusa: 31 sbarchi. Poi vengono in provincia di Pavia e pretendono casa e lavoro»), e “pace fiscale” («massacrare milioni di italiani con le cartelle di Equitalia è fuori dal mondo»). Infine ribadisce un invito: «Mancano venti giorni, adesso tutti pancia a terra e convincete chi pensa che sia intelligente non votare. Chi

non vota è come se votasse Letta». Segue la consueta “cerimonia” che accompagna le visite del segretario federale

sul territorio: decine di persona si mettono in fila per farsi scattare un selfie abbracciati al “Capitano”. Anche l’euro-parlamentare Angelo Ciocca che, con la figlioletta in braccio, invita Salvini al battesimo della piccola . Insieme a lui, nella pattuglia di “dissidenti” anche il consigliere regionale Roberto Mura e il sindaco di Lardirago, Cristiano Migliavacca, che alla vigilia di Ferragosto aveva sollecita-

to le dimissioni del coordinatore provinciale, Jacopo Vignati. Infine c’è spazio per qualche domanda a Salvini.

Crisi energetica: dopo gli interventi per raffreddare le bollette l’inverno sarà ancora lungo. Cosa intendete fare, qualora eletti, sul fronte energetico?

«Serve uno scostamento di bilancio da 30 miliardi per scongiurare conseguenze ancora più drammatiche per fami-

glie e imprese: i 30 miliardi di oggi sono urgenti per evitare che domani ne servano molti di più tra cassa integrazione, licenziamenti e chiusure di imprese e attività. Mi stupisce il silenzio del Pd: il nostro modello è quello francese. Macron ha deciso interventi per evitare che gli aumenti superino il 4%. Guardiamo a Parigi, la strada è quella giusta».

Pavia come molti altri territori ha sofferto la siccità. C'è un modo per prepararsi e prevenire questo guaio in futuro?

«Proposta concreta, che fa parte del programma della Lega: desalinizzatori per poter utilizzare l'acqua del mare anche in agricoltura. In Lombardia, la Regione è stata attenta a preservare alcuni bacini per fronteggiare l'emergenza, gli investimenti in questo senso devono continuare. Grazie alla Lega sono stati stanziati 900 milioni nel Pnrr per gli invasi e siamo consapevoli che c'è da ottimizzare il lavoro dei consorzi irrigui».

La nostra provincia soffre storicamente per l'assenza o l'inadeguatezza di infrastrutture. C'è un piano per modernizzare il territorio,

MATTEO SALVINI PARLA DA CASARINI, LA GENTE DELLA LEGA IN ATTESA E A DX CON IL SOTTOSEGRETARI CENTINAIO

Sulla crisi: «Serve uno scostamento di bilancio di 30 miliardi per salvare famiglie e imprese»

Sulle faide interne al Carroccio pavese: «Non c'è spazio per chi perde tempo a danneggiare il partito»

anche in riferimento alla montagna sempre più abbandonata a se stessa?

«I fondi del Pnrr vanno spesi bene anche per consentire un ammodernamento delle infrastrutture, siamo convinti che anche le zone montane della provincia debbano ora essere valorizzate e curate da gente del posto che le conosce e le ama. Proprio per questo, abbiamo proposto incentivi per evitare lo spopola-

mento. Certo, è fondamentale garantire i servizi essenziali».

Conferma l'intenzione di contrastare la delocalizzazione delle imprese?

«Ovviamente sì, per la Lega se un'azienda incassa fondi pubblici non può chiudere i battenti in Italia per fuggire all'estero. Ma il tema è garantire condizioni migliori alle aziende che operano nel nostro Paese. Al di là delle infrastrutture (e mi riferisco anche a quelle tecnologiche) vogliamo un deciso intervento fiscale per abbattere il costo del lavoro, detassare eventuali premi, bonus o straordinari, tagliare il cuneo».

Nella Lega pavese è ancora in atto una fronda. È un tema che lascerà ai dirigenti locali o pensa di occuparsene dopo il voto?

«L'obiettivo di tutti è vincere per garantire al Paese un governo di centrodestra, stabile e concreto, capace di fare riforme importanti come flat tax, quota 41, pace fiscale senza dimenticare autonomia, decreti sicurezza, stop al numero chiuso per Medicina. Non c'è spazio per chi perde tempo a danneggiare la Lega o a litigare». —

STASERA ALLE 21

Via alla campagna Pd Per Ferrari e Corsico la prima tappa a Broni

PAVIA

Si apre questa sera alle 21, a Broni, la campagna elettorale del Partito democratico in provincia di Pavia. Nella sala civica "Pietro Campora", in viale Matteotti 2/d, interverranno il senatore uscente Alan Ferrari, candidato al collegio plurinominale per la Camera dei deputati e il consigliere comuna-



Emanuele Corsico Piccolini

le di Vigevano, Emanuele Corsico Piccolini, candidato al collegio uninominale per la Camera. Oltre ai due candidati saranno presenti anche il consigliere regionale Giuseppe Villani, gli amministratori locali del territorio e i segretari dei circoli Pd. Per entrambi i candidati la sfida si presenta difficile. Alan Ferrari è al terzo posto di un listino che vede come capolista il ministro della Difesa, Lorenzo Guerini. Per Corsico Piccolini, invece, lo sfidante diretto è Alessandro Cattaneo, deputato uscente di Forza Italia ed ex sindaco della città di Pavia. I due hanno poco più di venti giorni, dunque, per ribaltare i pronostici. —

F.M.